



Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	13982
Del	12 / 02 / 2019
Tit./Cl.	VII / 1 - Partenza
Decreti n.	355 / 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 18;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;

VISTO il D.R. n. 2021/2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 88 del 6 novembre 2018, con il quale sono state indette procedure valutative per la chiamata in ruolo di n. 12 Professori di Prima Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA le delibere con le quali i Consigli di Dipartimento interessati hanno designato i membri interni delle costituenti Commissioni Giudicatrici e indicato la lista dei nominativi dei docenti sorteggiabili, in ossequio a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo;

VISTO il verbale del 4 febbraio 2019 relativo al sorteggio pubblico dei componenti delle Commissioni per le suddette procedure valutative;

CONSIDERATO che occorre nominare le Commissioni Giudicatrici composte ciascuna da cinque professori di ruolo appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando, ovvero, in mancanza, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di eleggibilità dei membri designati, come previsti dall'art. 5, commi 2 e 3, del Regolamento per la chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;

DECRETA

La nomina delle Commissioni Giudicatrici per le sotto indicate procedure valutative per la chiamata in ruolo di Professori di Prima Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 2021/2018:

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne SC 10/M1 – SSD L-FIL-LET/15 (Filologia germanica)			
Componente designato	Prof. Carla CUCINA	P.O.	Università di Macerata
Componenti sorteggiati	Prof. Marina BUZZONI	P.O.	Università di Venezia "Ca' Foscari"
	Prof. Lucia PERRONE CAPANO	P.O.	Università di Foggia
	Prof. Grazia PULVIRENTI	P.O.	Università di Catania
	Prof. Maria Grazia CAMMAROTA	P.O.	Università di Bergamo

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali SC 06/M2 – SSD MED/44 (Medicina del lavoro)			
Componente designato	Prof. Pierluigi COCCO	P.O.	Università di Cagliari
Componenti sorteggiati	Prof. Massimo BOVENZI	P.O.	Università di Trieste
	Prof. Enrico PIRA	P.O.	Università di Torino
	Prof. Lory SANTARELLI	P.O.	Università Politecnico Marche
	Prof. Domenico Maria CAVALLO	P.O.	Università dell'Insubria

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali SC 11/B1 – SSD M-GGR/02 (Geografia economico politica)			
Componente designato	Prof. Caterina BARILARO	P.O.	Università di Messina
Componenti sorteggiati	Prof. Flavia CRISTALDI	P.O.	Università di Roma "La Sapienza"
	Prof. Donatella PRIVITERA	P.O.	Università di Catania
	Prof. Luca RUGGIERO	P.O.	Università di Catania
	Prof. Girolamo CUSIMANO	P.O.	Università di Palermo

L'attività delle Commissioni si svolgerà ai sensi dell'art. 5 del bando di selezione.

Le Commissioni sono tenute a completare i propri lavori nel termine massimo di quattro mesi dalla data del presente decreto di nomina, salvo proroga eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di ricusazione, salvo che la causa sia sopravvenuta; in tal caso, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza non può essere dedotto come successiva causa di ricusazione.

L'istanza di ricusazione non sospende la procedura, salvo che il Rettore non rinvienga, ad un sommario esame, la manifesta fondatezza della stessa. In tale ipotesi, i lavori della Commissione verranno sospesi con decreto sino alla decisione sulla ricusazione.

IL RETTORE
(Prof. Salvatore Cuzzocrea)